

preso gli affari d'Europa, li pose nella necessità di rinunziarvi. Miranda, non isperando più alcun soccorso dall'Inghilterra, si recò ancora agli Stati Uniti, ch'erano allora in litigio colla Spagna a motivo della Luigiana; ma al di lui arrivo trovò che tutte le difficoltà tra queste due potenze erano appianate.

Miranda, vedendo di non dover contare sull'appoggio di alcun governo, comunicò il suo progetto a due negozianti di Nuova Jork, il colonnello Smith ed Ogden, i quali armarono un naviglio, *il Leandro*, di cui diedero il comando al capitano Lewis, e fecero vela per a San Domingo con ducento volontari; un altro naviglio, armato di trenta cannoni, *l'Imperatore*, doveva seguire il primo; ma il capitano, fratello di Lewis, vedendo che il governo degli Stati Uniti, ad istigazione della Corte di Spagna, aveva ordinato di processare Ogden e Smith, non credette opportuno di recarsi alla sua destinazione.

Miranda non avea per una sì vasta intrapresa che ottocento lire sterline ed alcune tratte per una somma poco considerevole, il di cui pagamento non era neppur garantito. Avea acquistato *il Leandro* colle munizioni per la somma di settantamila piastre, e gli agenti di questo negozio furono tradotti dinanzi la corte degli Stati Uniti per violazione delle leggi, ma vennero assolti dal giurì (1).

Si recò allora Miranda alla Trinidad, ove l'ammiraglio Cochrane, che comandava in que'paraggi, gli fornì alcune golette e scialuppe cannoniere. Avendo ragunato quindici vele e cinquecento volontari, partì il 24 luglio 1806 per alla costa di Caracas, e giunse il 2 agosto seguente alla Vela di Coro ove sbarcò. Cinquecento uomini di truppe spagnuole ed un ugual numero d'indiani, dopo una leggera resistenza, si ritrassero, e caddero in poter di Miranda i due forti ed una batteria di venti cannoni destinata a proteggere il porto. Mostrandosi gli abitanti della città favorevoli a' suoi disegni, risolvette di recarsi a Coro, che n'era discosto quindici miglia, e che racchiudeva dodicimila abitanti; ma essendosi avanzato contr'esso un

(1) *History of Mirandas' attempt to effect a revolution in south America*, by James Biggs; Londra, 1809.